

Per le inserzioni rivolgersi alla  
Società An. A. Manzoni & C.  
UDINE - Via L. Lovarola 2 - Angolo  
Via Prefettura - MILANO - San  
Paolo, 11 e Succursali  
ABBONAMENTI: Per un anno L. 60 - Per sei mesi L. 35 - Per un trimestre L. 20  
Spese di spedizione in più  
Ufficio e Tipografia: Via di Prater 10 - UDINE

# GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE  
Teléfono: Direzione e Amministrazione 4. 1-16 - I manoscritti non si restituiscono

La terza seduta del Gran Consiglio

## La proclamazione dei Candidati politici

Stasera alle ore 22 ha avuto inizio a Palazzo Ghigi la terza seduta della sessione del Gran Consiglio del Fascismo di febbraio 1929 (Anno VII). Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio del Fascismo ad eccezione di S. E. l'on. Rocco assente giustificato.

Appena fatto l'appello S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha ricordato i criteri e lo spirito informatore della legge elettorale ed ha accennato al lavoro di selezione compiuto per la indicazione dei candidati. Ha quindi invitato l'on. Turati, Segretario del Gran Consiglio, a dar lettura della lista. L'on. Turati dopo aver comunicato la ripartizione per regioni, ha annunciato al Gran Consiglio come designato di tutte le organizzazioni e fuori di ogni categoria il nome di Benito Mussolini. L'Assemblea è scattata in piedi con un lungo ripetuto grido di «Viva il Duce!».

Dopo di ciò l'on. Turati ha proceduto alla lettura dei candidati divisi per Confederazioni ed Associazioni comunicando le note informative sui vari candidati. Dopo alcune osservazioni fatte da S. E. Bolzoni, dal dott. Gacchieri, dall'on. Kenni, dall'on. Farinacci, dall'on. Starace, dal dott. Bianchini, dal dottor Forges-Davanzani e da S. E. Balbo, la lista è stata approvata col seguente ordine del giorno:

«Il Gran Consiglio del Fascismo approva per proclamazione la lista dei candidati politici da proporre al plebiscito del popolo italiano il 24 marzo dell'anno della Rivoluzione fascista».

La seduta è stata tolta alle ore 24.

## La Storia della Rivoluzione fascista

### La prefazione del Duce

ROMA, 27. Col tipo della Casa Editrice Vallecchi uscirà fra poco la «Storia della Rivoluzione fascista», scritta dal professore Chirurgo. L'opera, che si compone di cinque volumi, è preceduta dal seguente scritto di S. E. Mussolini:

«Questi volumi, nei quali è narrata giorno per giorno, con una documentazione impressionante per la sua mole e per la sua esattezza, tutta la storia della Rivoluzione fascista, nella sua prima indimenticabile fase di combattimento che va dal marzo 1919 all'ottobre del 1922, non vogliono essere un'introduzione, né lo fare. Il filosofo della storia, che tra due eventi la interpretazione dei medesimi attraverso la loro concatenazione cronologica e l'azione e il temperamento dei protagonisti, verrà poi a scrivere pagine insigni su questa, che è la Rivoluzione più importante del mondo contemporaneo. To mi limito a consigliare vivamente la lettura di questo libro alle seguenti categorie di persone: Prima di tutto alle Camice Nere della vigilia e della Marcia su Roma, le quali ritorneranno con emozione profonda al periodo della seconda guerra liberatrice che fu condotta dalle loro formazioni squadristiche con tanta dedizione, non sacrificando anche della vita. Chi ha combattuto può vantarsi di avere combattuto a sofferto per una grande causa. In secondo luogo, alle Camice Nere di dopo il 1922, perché trovino nelle pagine della storia della Rivoluzione fascista, la fase insurrezionale; ma poi dovrà essere scritta la storia della seconda fase, quella che viviamo da sei anni e che ha così radicalmente trasformato il volto e lo spirito della Patria. — Roma, 27 ottobre 1928. Anno VII E. F. — MUSSOLINI».

## LA FIGURA DELL'AVVOCATO nel discorso di S. E. Mattioli-Gentili

### L'insediamento del Consiglio Superiore Forense

ROMA, 27. Nel pomeriggio di oggi si è insediato al Ministero della Giustizia il Consiglio Superiore Forense presenti tutti i membri di esso e i più alti Magistrati della Capitale.

Il Sottosegretario di Stato on. Mattioli-Gentili ha pronunciato un discorso nel quale ha ricordato l'ampio lavoro compiuto dalla Commissione straordinaria che ha finora esercitato provvisoriamente le funzioni del Consiglio. Egli ha messo in rilievo come la Commissione stessa abbia seguito il giusto principio che in sede di revisione deve essere presa in esame tutta la vita trascorsa dall'avvocato nei confronti delle condizioni volute dalla nuova legge, di una condotta speditissima ed illibata, pur permettendo la possibilità di una riabilitazione morale e sociale.

Ha precisato che quanto al requisito della necessaria dignità politica il Supremo Tribunale Forense non è chiamato a fare vendette politiche, ma soltanto ad assicurare che possa esercitare il patrocinio chi non se ne sia reso indegno, spiegando una pubblica attività in contrasto con gli interessi della Nazione, e ciò perché l'avvocato, nel nuovo concetto fissato dalle disposizioni della nuova legge professionale, non è soltanto un professionista di quale sta

affidata la tutela di privati interessi, ma compie una funzione non meno necessaria di quella del magistrato nell'amministrazione della Giustizia e deve perciò essere assoggettato ad una disciplina più rigorosa che non qualsiasi altro professionista a difesa dei superiori interessi dello Stato.

L'oratore si è soffermato a tracciare questa figura dell'avvocato in Regime fascista consapevole della funzione eminentemente pubblica che egli è chiamato ad esercitare subordinatamente agli atti interessi nazionali connessi con la retta amministrazione della Giustizia.

Ha concluso dichiarando apertamente, nel nome augusto del Re, con questa visione della rinnovata classe forense, i lavori del Consiglio Superiore. Il rappresentante del Partito Nazionale Fascista nel Consiglio, comm. Dele Donno, ha quindi portato il più fervido saluto della Magistratura e infine il Presidente del Consiglio Supremo Forense on. Scialoja ha ringraziato il rappresentante del Governo e tutti gli intervenuti esponendo e illustrando in breve ed eloquente sintesi il lavoro finora compiuto dalla Commissione straordinaria e i compiti del Consiglio.

Il Consiglio ha poi iniziato i suoi lavori ordinari.

EMILIO HOPP, di 25 anni, che alcuni mesi or sono, sul diretto Amburgo, uccise un industriale a colpi di rivoltella per depredarlo, è stato condannato a morte dalla Corte di Assise di Vardem (Germania).

## La palazzina sul naufragio dell' "Aeronave Italia"

ROMA, 27.

Oggi alle ore 16 S. E. il senatore Ugini ha presentato a S. E. il Capo del Governo la relazione della Commissione di indagine sul naufragio dell' "Italia".

## Il Duce a Civitavecchia ricevuto dal Principe di Udine

ROMA, 27.

Stamane S. E. il Capo del Governo, accompagnato da S. E. Giunza, Sottosegretario alla Presidenza, si è recato a Civitavecchia ad assistere all'arrivo ed al relativo scarico di una barca da pesca della Società presieduta da S. A. R. il Principe di Udine.

Erano ad attenderlo al porto S. A. R. il Principe di Udine e S. E. Lessona, Sottosegretario alla Economia Nazionale. Il Capo del Governo ha visitato gli impianti della Società soffermandosi nei reparti dove il pesce viene confezionato ed incassato per le spedizioni; quindi si è recato a bordo della barca, ove ha visitato le installazioni e la stiva in cui viene conservata la pesca.

Sempre colla guida di S. A. R. il Principe di Udine, S. E. il Capo del Governo si è recato al porto, dove erano ancorate le altre barche della flotta di impiego per la pesca oceanica.

Infine è salito sugli spalti del porto su cui sorge il ricreatorio marinai della Balilla di Civitavecchia.

Alle 14 S. E. il Capo del Governo è ripartito ispezionando lungo tutto il percorso i lavori di sistemazione e di rettificazione della strada Civitavecchia-Roma.

## L'Ente N. F. di previdenza del Pubblico Impiego

ROMA, 27.

L'Associazione Generale Fascista del Pubblico Impiego comunica: Oggi per la prima volta si è riunita in Roma l'assemblea generale dell'Ente Nazionale Fascista di previdenza e di assistenza per i dipendenti degli Enti parastatali ed assimilati, eredito in Ente morale con R. D. dell'8 novembre 1925. Alla importante adunanza, indetta allo scopo di procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione e di discutere alcuni argomenti strettamente connessi alla struttura ed al funzionamento dell'Ente, sono intervenuti i legali rappresentanti dell'Istituto i quali già avevano a loro carico la corrispondenza della metà del contributo dovuto dai soci dipendenti dalle Amministrazioni stesse.

Hanno partecipato all'assemblea il comm. dott. Francesco Simeone per il Ministero dell'Economia Nazionale, il dott. Michele Giannattasi per il Ministero delle Corporazioni, i sindaci e i rappresentanti degli Istituti aderenti al senatore Mari e Decumani il gr. uff. Medolaghi e il gr. uff. Calamandrei e molti altri rappresentanti di importanti enti ed Istituti.

Erano inoltre presenti, come componenti di diritto all'assemblea, il segretario generale dell'Associazione fascista del Pubblico Impiego comm. Aldo Luognotti presidente dell'Ente, il segretario nazionale della Sezione parastatali dott. Picciolatti consigliere delegato, e i segretari delle associazioni e gruppi nazionali facenti capo alla sezione parastatali.

L'assemblea ha seguito con vivo interesse la esposizione fatta dal Presidente sulle direttive tracciate per il raggiungimento degli scopi dell'Ente approvando alla unanimità la nomina del Consiglio di Amministrazione, il bilancio preventivo e le istruzioni preliminari per il miglior funzionamento dell'Ente stesso.

L'adunanza di oggi costituisce la prima affermazione di vita dell'Ente il quale si accinge ad attuare in vantaggio dei soci e loro famiglie le provvidenze assistenziali che portano alla copertura completa del rischio di malattia.

## 2000 dopolavoristi altoatesini renderanno omaggio al Re e al Duce

ROMA, 27.

Due mila dopolavoristi dei principali Comuni altoatesini, con numerose musiche ed in costume, accompagnati dal prefetto Marziani, dal segretario federale e dal segretario provinciale del Dopolavoro verranno prossimamente a Roma, oltreché per visitare la città, per rendere omaggio al Re, al Sommo Pontefice, al Capo del Governo ed al Segretario del Partito.

I giubili partiranno da Bolzano la sera del primo marzo con treno speciale, per essere la mattina del 3 a Roma, donde ripartiranno la sera del 4.

## In onore del Nunzio Pontificio a Lisbona

LISBONA, 27.

Il Ministero d'Italia e la signora Bastiani hanno offerto nel Palazzo della Legazione un pranzo in onore del Nunzio Pontificio Cardinale monsignor Beda. Vi hanno partecipato l'Ambasciatore del Brasile, i Ministri del Belgio, dell'Olanda, dell'Argentina, l'Incaricato d'Affari di Romania, l'Addetto aeronautico italiano, l'Arcivescovo Titolare di Mileto e altre notabilità.

Al pranzo, è seguito un ricevimento della Colonia italiana.

## La composizione del Sacro Collegio dopo la morte del Cardinale Vico

ROMA, 27.

La salma del Cardinale Vico è rimasta esposta nella camera ardente, meta di incessante pellegrinaggio. Il rogito e la chiusura della salma nella bara avrà luogo domani, mercoledì, alle 15. I solenni funerali nella chiesa di San' Ignazio avranno luogo giovedì mattina alle 10.

Con la morte del Cardinale Vico il Collegio dei Cardinali rimane composto di 61 membri, dei quali 28 italiani e 33 stranieri. Dopo il Concistoro creato dicembre 1927, nel quale furono creati cinque Cardinali, tutti stranieri, il Sacro Collegio è diminuito di cinque suoi membri, tutti italiani, e cioè dei Cardinali Tacci, De Lai, Franchi-Nava, Testi e Vico. Vi sono dunque vacanti nove cappelli, dato che il «pleno» del Collegio è di 70 membri. A seconda degli Ordini ai quali appartengono i Cardinali, si ha questa suddivisione: l'Ordine dei Vescovi rimane composto di 5 membri in seguito alla morte del Cardinale Vico; sarebbe di 4 se il defunto De Lai non fosse stato sostituito dal Cardinale Sbarretti. L'Ordine dei Preti è composto di 49 membri, perché dopo la morte dei Cardinali Tacci, Franchi-Nava e Testi, il passaggio del Cardinale Sbarretti all'Ordine dei Vescovi, passarono all'Ordine dei Preti i Cardinali Bisleti e Sincero. L'Ordine dei Diaconi è composto di 7 membri per il passaggio dei Cardinali Bisleti e Sincero all'Ordine dei Preti. A seconda della loro anzianità di creazione, i Cardinali viventi si possono così suddividere: creati da Leone XIII, due; da Pio X, sedici; da Benedetto XV, due; da Pio XI, venticinque.

Come abbiamo detto, dei 61 Cardinali 28 sono italiani e 33 stranieri; questi ultimi si possono così suddividere: francesi 7, spagnoli 5, americani del nord 4, inglesi 2, polacchi 2, tedeschi 4, ceco-slovacchi 2, americani del sud 1, canadesi 1, austriaci 1, olandesi 1, portoghesi 1, belgi 1, ungheresi 1.

In Curia, ossia a Roma, risiedono 28 Cardinali, dei quali 22 italiani e 6 stranieri. Il Cardinale più anziano di età è il cardinalato è Vannutelli, il quale il 5 dicembre scorso ha compiuto 82 anni ed il 23 giugno 18 anni di cardinalato.

Il Cardinale più giovane è il polacco seleziano Hlond, che conta 47 anni.

## La scomunica contro il Governatore di Malta

Una pastorale del Vescovo

ROMA, 27.

Sono note le numerose infelice tessi del Governatore di Strickland contro le feste dei maltesi. Ora, secondo notizie pervenute da Malta alla «Tribuna», l'Arcivescovo ha emanato una pastorale, che a tutta una solenne e chiara condanna delle intollerabili condizioni cittadine e politiche create dal Governatore di Strickland, il quale come risulta dalla pastorale, per la sua condotta ostile alla Chiesa ed alle istituzioni ecclesiastiche, è incorso nella scomunica. «Infelice scelerata». Questa scomunica non occorre sia comunicata pubblicamente a formalmente dal Vescovo o dal Pontefice, ma vi si incorre «ipso facto» appena commesso l'abuso. L'Arcivescovo precisa che queste cose gravi parole gli sono state imposte dalla circostanza nella quale si trova «la nostra cara patria, sconvolta» e che dalle lotte politiche e dal pericolo che essa corre di perdere la fede.

Dopo questa grave constatazione, la pastorale ricorda come la disubbidienza alle leggi della Chiesa porti con sé, tanto direttamente quanto indirettamente, un attentato alla sua libertà ed alla sua giurisdizione. Tale disubbidienza è punta dai sacri canoni appunto con la scomunica «laes sententia».

La fermezza di queste parole ha un significato enorme, quando si pensi che il silenzio e la depurazione troppo vaghe dell'autorità ecclesiastica, hanno sinora contribuito ad autorizzare il disdegno del Paese di rafforzare la posizione degli angiofilo protestanteggianti.

## La crisi carbonifera sarà discussa a Ginevra

GINEVRA, 27.

La Delegazione del Comitato economico della Società delle Nazioni, incaricata di procedere ad una inchiesta sulla crisi carbonifera per giudicare se sia possibile o opportuno iniziare sotto gli auspici della Società stessa un'azione internazionale per ricercarne i rimedi, si riunirà a Ginevra oggi.

Si procederà ad una consultazione di esperti operai che interverranno non già in veste di tecnici, ma in quella di rappresentanti degli interessi degli operai occupati nella industria carbonifera.

Come si ricorderà la Delegazione del Comitato economico ha già consultato nello scorso gennaio un certo numero di personalità specialmente qualificate per la profonda conoscenza dei dati della questione sotto i diversi suoi aspetti ed a per completare i frutti di tali consultazioni che non furono né con cori né unanimi, si si proceda ora alla nuova riunione.

L'Italia non invierà alcun esperto operario nella Delegazione davanti alla quale questi esperti operai, i loro punti di vista, si sarà però un membro italiano, il gr. uff. Di Nola, Direttore generale dell'Istituto di Credito Fondiario, già Direttore generale del commercio.

## A bordo del "Giulio Cesare"

Palma Azevedo e quattro ufficiali della Marina brasiliana, destinati a completare l'equipaggio del poderoso sommergibile brasiliano «Humayta», entrano nei cantieri di Spezia.

## GENNI BIOGRAFICI sui nuovi Senatori

ROMA, 27.

A complemento della notizia ieri data sulla nomina di un primo gruppo della terza lista senatoriale, aggiungiamo qualche cenno biografico sui nuovi membri del Senato che rappresentano l'Agricoltura, l'Industria, l'Esercito e la Magistratura.

### I rappresentanti dell'Agricoltura

DE GILLIS PROF. EMANUELE. E' particolarmente noto tra i cultori di discipline agronomiche. Insegna nel Reale Istituto Superiore Agrario di Portici ed è membro di numerose Accademie e componente del Comitato permanente del grano.

MARAZZI PROF. ANTONIO. E' nato a Potenza da famiglia di grandi patrioti, oriundi dall'Abruzzo. Dedicatosi da giovane all'agricoltura nella lunga permanenza nelle Cattedre Ambulanti di Agricoltura delle quali diresse quelle di Modena e di Rovigo. E' direttore generale della Confederazione nazionale fascista degli Agricoltori.

NOVELLI PROF. NOVELLO. E' direttore della Stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli e membro del Comitato permanente del grano.

POGGI PROF. TITO. E' uno dei nomi più popolari fra gli agricoltori italiani perché conta un cinquantennio di attività dedicata alla propaganda per il progresso dell'agricoltura italiana. Egli è stato il fondatore della prima Cattedra Ambulante di Agricoltura. Gli agricoltori di Colonia Veneta lo elessero deputato per la 22.a Legislatura.

STRAMPELLI PROF. NAZZARENO. E' il noto genetista nel campo della cerealicoltura. Il suo nome, legato ad importanti ricerche scientifiche, è ormai celebre in Italia e all'estero. I giovani più selezionati sono fra i più apprezzati. Direttore della Stazione sperimentale di granicoltura di Rieti e dell'Istituto nazionale di genetica per la cerealicoltura, membro di varie Accademie scientifiche e membro del Comitato permanente del grano.

VALLE CONTE CAMELLO. Podestà di Portogruaro è da lunghi anni presidente della Federazione nazionale delle bonifiche che nel difficile periodo del dopo guerra favorì lo sviluppo di numerose concessioni di nuove opere. Ottimo organizzatore, presiede il Consorzio di Lugguara, curando nella estensione di circa 12 mila ettari 40 milioni di lavori.

### Gli Industriali

SPADA VERALLI POTENZIANI

PRINCIPE LUDOVICO. Nato il 19 agosto 1880 è più noto come Governatore di Roma, carica che tenne dal dicembre 1926 al settembre del 1928. Ma è anche uno dei più stimati e intelligenti agricoltori della Valle Reatina e dell'Agro Romano.

DI FRASSINOTTO CONTE ALFREDO. Appartiene a nobile famiglia tradizionalmente devota all'agricoltura ed è una delle figure più rappresentative del movimento agricolo toscano.

### I Magistrati

RAIMONDI ANTONIO. E' di famiglia cremonese. Nasce a Volta Mantovana nel 1860. Entrato giovanissimo in Magistratura, quale Uditore al Tribunale di Mantova, ove il padre era presidente, proseguì nella carriera giudiziaria giungendo al grado di Presidente di Sezione della Corte d'Appello di Roma.

GIANNATTASI FRANCESCO. Nato a Napoli nel 1863. Magistrato di alto valore e fornito di alta cultura giuridica e generale; nominato Primo Presidente della Corte d'Appello fin dal 1922; dirige attualmente l'importantissima Corte di Appello di Napoli.

PAGGELLA DONATO. Nato a S. Fele nel 1867; profondo giurista, particolarmente versato nelle discipline civili, che ha perseguito in Magistratura una brillante carriera, ed è Primo Presidente della Corte d'Appello di Roma.

### Notizie aviatorie

#### L'aeroplano di Le Bin distrutto a 1500 km. dalla meta

PARI, 27.

L'aviazione francese deve registrare un altro insuccesso. L'aeroplano che faceva il raid Parigi-Indocina è caduto a 122 chilometri da Rangon nel Siam, vale a dire a 1500 chilometri dal punto di destinazione. Gli aviatori sono miracolosamente incolumi, ma l'apparecchio è rimasto completamente distrutto. La posta che gli aviatori portavano a bordo è stata salvata.

La notizia di questo incidente ha dato una viva impressione negli ambienti aeronautici parigini e ancora una volta i giornali parlano all'attacco della industria francese che non ha saputo perfezionarsi e che mette continuamente in pericolo la vita dei migliori assi dell'aviazione francese.

#### 10 mila sterline di premio per il periplo aereo senza scalo

LONDRA, 27.

Nei circoli aeronautici inglesi sono state raccolte diecimila sterline quale premio per un volo intorno al mondo senza scalo. L'apparecchio o gli apparecchi che concorreranno a questa gara verranno riforniti in volo da altri apparecchi, sin di benzina che di ritorno.

#### Il "Fafo", ammarato a Napoli

NAPOLI, 27.

Alle 11.45 ha ammarato all'idroscalo del molo Bayersdorff l'apparecchio civile francese «Fafo», che compie il periplo Bastia-Napoli-Atene. L'apparecchio, pilotato dal signor Courage, si sarà probabilmente dettato.

PREZZI per ogni millimetro di altezza  
larghezza una colonna Aveli commessa  
L. 0,75 - Finanziari, legali, assistenti  
diletti, concorsi, nota, commerciali, not  
L. 1,50 - Necrologia L. 1,50 - Corpo d  
Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più  
Ricevuto

Conto Corrente con la Posta

# CRONACA PROVINCIALE

## Concimi azotati nazionali e concimi azotati esteri Un monito di Giglioli

Nel n. 15 della «Gazzetta Ferrarese» — non in data 21 corrente, Giulio Parisi — non si congeda con qualche vantaggio per i funerali che egli celebra al Nitrate di Soda — ha esumato un monito del comitato prof. Giglioli in occasione di una seduta dell'Accademia dei Georgofili nel 1918 e a proposito di concimi azotati, misurato di calcio ecc. Disse il prof. Giglioli in questa seduta: «Ma è necessario che questi concimi azotati siano della stessa industria italiana preparati in Italia. Altrimenti il tributo che abbiamo finora pagato al Chilo lo pagheremo in seguito alla Germania, la quale coi prodotti azotati sintetici mira ad affermare una nuova economia chimica».

Ora ci vuol poco a constatare a persuadersi che i fatti hanno dato ragione al Giglioli. Proprio così. La ridotta industria italiana invece di approfittare della protezione doganale di cui gode per esportare a produrre i concimi azotati nella quantità richiesta dal consumo interno, ha preferito spalancare le porte all'azoto sintetico dall'estero tedesca, coll'intenzione di chiudere al Nitrate di soda, gabellando all'agricoltore i prodotti tedeschi come nazionali.

L'affermazione è troppo grave per non documentarla. Ecco dunque le prove.

Secondo le statistiche ufficiali del Commercio speciale di Importazione e di esportazione l'Italia — fra gli altri concimi — ha importato dall'estero nel 1922 i seguenti per le quantità e il valore in lire:

Solfato ammoniacale Q. 131.040 — Nitrate di calcio Q. 27.310 — Calcocinamide Q. 235.570 — Concimi potassici Q. 237.850 per un valore complessivo di oltre 50 milioni di lire (L. 56.043.503).

Le stesse statistiche precisano per il 1923 le quantità che seguono:

Solfato ammoniacale Q. 143.950 — Nitrate di calcio (dal 1.° gennaio al 30 novembre) Q. 56.500 — Calcocinamide Q. 214.450 — Concimi potassici: quantità 508.920 per un valore complessivo di oltre 68 milioni di lire (L. 63.554.016).

E nel complesso non si è tenuto conto dei concimi fosforati e segretamente delle scorie e dei concimi organici i quali farebbero salire assai le cifre esportazioni.

Ora chi osasse accarezzare le cifre della importazione e quelle del consumo quali sono state pubblicate dalla Federazione Italiana dei Consorzi Agrari ed ancora dal «Bollettino di Agricoltura Economica» della Confederazione Generale Fascista dell'Industria, troverebbe per il 1922 (i dati del 1923 non sono stati ancora pubblicati) che ogni 100 quintali di Nitrate di calcio sono stati importati in Italia oltre 74 concimi tedeschi, che ogni 100 quintali di calcocinamide sono stati importati in Italia oltre 47 concimi tedeschi e che ogni 100 quintali di solfato ammoniacale sono stati importati in Italia oltre 16 concimi tedeschi. Le scorie tedesche e le scorie per lacerare del solfato di rame ed altre materie utili all'agricoltura.

Quanto al Nitrate di soda che come è noto proviene dal Chilo contro l'importazione di 448.920 quintali nel 1922 secondo le predette statistiche ufficiali stanno a 740.500 quintali nel 1923.

Altra cosa che campeggia le statistiche! Ma una simile importazione costa parecchio al Paese? Perferamente e per

essenza precisi è costata, oltre 58 milioni di lire nel 1922 e 71 milioni di lire e rotti nel 1923. Ma, in cambio noi abbiamo esportato nel Chilo prodotti nazionali, fra i quali primeggiano gli agricoltori (riso, olio di oliva, formaggio, paglia di cappelli, seta e tessuti) per lire 83 milioni nel 1922 e per lire 79 milioni nel 1923.

La bilancia quindi pende dalla nostra parte e penderebbe ancora di più se si tenesse conto del minor grano che si è importato nel Paese grazie all'impiego del Nitrate di soda e se si volesse tenere conto che sul prezzo pagato per il Nitrate di soda ai porti italiani, ben il 20 per cento resta a vantaggio della Navigazione Italiana e degli operai addetti allo scarico dei piroscafi.

Montare invece la bilancia non pende affatto dalla nostra parte con la Germania, perché le statistiche ufficiali sopra ricordate precisano fino alla lira che a tutto il mese di novembre l'importazione italiana dalla Germania supera l'esportazione nostra nella stessa data di oltre 145 milioni di lire (per essere precisi L. 143.693.030).

La verità è che il Nitrate di soda è un inteso sul mercato italiano per quell'organizzazione che mira a fare degli azotati un monopolio, non per gli agricoltori che dalla presenza del Nitrate di soda hanno tutto da guadagnare.

Da guadagnare direttamente per le sue qualità tecniche indiscutibili o non ancora offuscate da nessun concime azotato sintetico malgrado si inventino continuamente dei difetti per calunniarlo; da guadagnare indirettamente perché senza il Nitrate di soda sul mercato i prezzi degli azotati sintetici così detti nazionali, crescerebbero alti come i gigli nella convalle di Gerico, ma non parimenti candidi.

Che se tutto ciò potesse a qualcuno apparire come impossibile o peggio, come un timore personale di chi scrive, ecco allora quel che scrivono gli altri in proposito.

«L'Agricoltore d'Italia» l'organo ufficiale della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori che già si era occupato della questione nel penultimo numero del dicembre scorso, in un nuovo articolo del 5 corrente dal titolo «Un buco alla cintura» dopo aver additato al Paese gli agricoltori per «il buco alla cintura» che sanno dare tutte le volte che è necessario per far fronte alle situazioni economiche e finanziarie difficili, economiche, economiche.

«Ma vi sono categorie che non lo intendono così e vi sono anche i casi in cui una Società Anonima, visto che «la via male» pensa che non bisogna compromettere il proprio credito sul mercato finanziario e, aumenta il dividendo per i suoi azionisti».

E se non fosse ancora chiaro ecco quello che scrisse nel N. 5 del 3 febbraio il «Lavoro Agricolo Fascista» in un articolo di fondo dal titolo «La via male».

«Occorre una politica del fertilizzanti» la cui produzione ed il cui commercio non può e non deve continuare a costituire la barona feudale di un ristretto numero di capitalisti».

«E vi si prima di invitare gli agricoltori a certi banchetti funebri di aerosol e fortunatamente ereditari sarebbe meglio digerire le cifre in famiglia».

Cesare Grinovero

## Da CERVIGNANO Festa dei combattenti

(27) — La Sezione di Cervignano della Associazione Nazionale Combattenti ha dato il giorno 9 corrente il tradizionale ballo nella sala del Teatro ideale, a totale beneficio della Congregazione di Carità.

L'evento della festa è stato realmente lusinghiero, specialmente grazie all'instancabile interessamento del socio signor Umberto Zamparo.

Alla locale Congregazione di Carità sono state devolute L. 371.50 che rappresentano l'utile netto della festa.

Il Pio Ente ringrazia tutti gli organizzatori di tale benefica festa.

## Affari sindacali

E' stato istituito in Cervignano l'Ufficio di Zona della Confederazione Nazionale Sindacati Fascisti Agricoltori, per i tre Mandamenti di Cervignano, Latisana e Palmanova.

D'ora innanzi pertanto i lavoratori agricoli potranno rivolgersi a tale Ufficio per la trattazione di eventuali vertenze e per ogni altra forma di assistenza nel campo sindacale.

Ci ripromettiamo che l'istituzione di tale Ufficio segni un'importante passo verso la definitiva sistemazione delle organizzazioni sindacali nel nostro Comune.

A reggerlo è stato chiamato l'onorevole signor Luigi Fadali, vecchio squadrismo.

## Pro cucina economica

Su iniziativa del Podestà, del Segretario Politico e del Presidente della locale Congregazione di Carità i quali, in vista delle eccezionali condizioni atmosferiche che impediscono qualsiasi lavoro mettendo in condizione di particolare disagio molte famiglie di operai o di braccianti, sono venuti nella determinazione di provvedere alla attivazione di una «Cucina Economica» per soccorrere i bisognosi.

E' stata aperta fra i cittadini una apposita sottoscrizione. Tutti hanno risposto all'appello in modo veramente encomiabile e la sottoscrizione ha fruttato fino ad oggi, in danaro o in generi alimentari, circa 2800 lire, colle quali si prevede di poter continuare tale opera caritativa almeno tutto il mese di marzo.

La cucina funziona già dal 16 corrente e distribuisce giornalmente un centinaio di razioni di minestra.

Un particolare ringraziamento viene rivolto alla gentile insegnante signorina Maria Zanetti, la quale ha profuso tutta se stessa per la buona riuscita della sottoscrizione e per la raccolta dei fondi; nonché alle Reverende Suore della Casa di Ricovero, le quali, con lo spirito di abnegazione che le distingue, si sono assunte il non lieve lavoro che cagiona il funzionamento della cucina stessa.

Un ringraziamento generale poi va da tutti coloro che con l'offerta di danaro o di generi, hanno reso possibile l'attivazione anche nel nostro Comune di tale provvida opera.

Devesi ricordare ancora che nei giorni di maggior rigore sono stati distribuiti ai poveri, per ordine del Podestà, oltre 35 quintali di legna.

Diamo una prima lista di sottoscrittori: ing. Saravalle L. 50 — Farmacista Benedetti L. 50 — dr. Drusini, 20 — notaio dott. de Bartolomei, 300 — signor Coassin, 20 — Domenico Bressan L. 20 — N. N., 20 — N. N., 30 — dr. Ettore Lovisoni, 30 — Giuseppe Cantarutti L. 30 — Mariè ed Enrico Kemper, 100 — Lina Lovisoni, 20 — signora Aris, 20 — sig. de Posarelli, 15 — Alfonso D'Avanzo, 20 — avv. de Rossignoli, 50 — Distillerie Italiane, 100 — oltre all'offerta di vari quintali di carbone — signor Carlassara, 200 — signora Guarise, 15 — Famiglia Cernutti, 100 — signora, 50 — ing. Virgilio Fornasari, 50 — Pontin Giuseppe, 15 — Penco Sigismondo, 15 — A. Brazzoli, 15 — Famiglia Melacore, 50 — Drossi e Sillig, 30 — ing. Lucas, 20 — dott. Rizzi, 25 — Pastificio Mulinaris, 41 chilogr. di pasta alimentare — Ditta Lovisoni Mario chilogrammi 50 di riso — Famiglia avvocato Mario Parmegiani, un quintale di patate — Negozio Fornasari, un vaso grande di conserva di 3 chilogrammi e lardo — Pietro Sardelli, due quintali di farina di granoturco — Molino Favris, chilogrammi 25 di farina di frumento.

## Da PASSONS

### Ispezione al busto Dopolavoro

In questi giorni il nostro Dopolavoro ebbe l'onore di una visita superiore che per la seconda volta il Ministero ha addeposto al fine di accertare l'attività ed i progressi dell'istituzione.

Il funzionario di ciò incaricato giunse in paese alla ore 21 e trovò nella sede tutti i coristi vestiti in un antico costume friulano assieme ai bravi componenti il corpo filarmico che gli fece una lietissima accoglienza al canto di briose villotte ed al suono di inni patriottici.

La visita ispettorale si svolse in un ambiente allestito dalla massima cordialità e la impressione riportata fu ottima, essendo rilevato il perfetto affiatamento dei giovani dopolavoristi ed il continuo confortante progresso in ogni ramo di attività.

Ciò torna naturalmente ad onore dei preposti tutti.

I coristi a Terenziano ed a Ceresolo

Domenica 24 corrente alla ore 20 il Coro dialettale dopolavoristico si portò a Terenziano di Pozzovivo, nei locali dell'Asilo, svolse un applaudito programma di canti e villotte più volte bisati.

Domenica 5 marzo p. v. alle ore 10 darà analogo concerto al Teatro Cinema Vittoria in Ceresolo di Martignacco.

## Da TOLMEZZO

### ELARGIZIONE

(27) — La spettabile Banca Carica di Tolmezzo ha versato al Patronato Friulano «Cefari» di guerra la somma di lire 100 quale contributo per il corrente anno.

La Presidenza dell'ente beneficiario gradatamente ringrazia.

## Da S. VITO AL TAGLIAMENTO Per la celebrazione del pane

Anche in questo Comune si è costituito il Comitato per la celebrazione del pane; il Podestà civ. Fancello ha chiamato a farne parte i signori: Valda Giuseppe vicepodestà, Fancello Dino comandante della 9.ª Centuria M. V. S. N. e Presidente dell'O. N. B., Stiffieri dott. Mario presidente della Sezione Combattenti, Bertolussi Antonio, Presidente della Sezione Mutuati, monsignor avv. Bertolo Raimondo, Arcidiacono; Vianotto dott. Lorenzo, Console del T. C. L.; Alborghetti Giovanni del Dopolavoro; Leschiutta dott. Angelo per la Sezione Fascista; D'Aragna dott. Pasquale, Procuratore del Registro; Carboni avv. Sante e la signora Amelia Springolo per il Fascio Femminile.

L'altra sera nel Palazzo del Comune si è tenuta una prima riunione e furono stabiliti le norme per la grandiosa celebrazione del pane fissata per i giorni 13, 14 e 15 aprile.

Alla signora Amalia Springolo ed al maestro Scardabelli fu affidata la preparazione e la esecuzione del dramma e dei canti del pane.

Infertilità e disgrazie

Ieri è stata ricoverata di urgenza nel nostro ospedale certa Santa Breda fu Giovanni, di anni 64, residente a San Vito al Tagliamento, per la frattura completa al terzo inferiore dell'avambraccio sinistro, causata da una caduta sul ghiaccio mentre attingeva acqua alla fontana.

Guarirà in giorni 30 salvo complicazioni.

Benvenuti Erasmo di Giovanni di anni 27 residente a Rosa, ieri mentre stava manovrando un carro, inavvertitamente si impigliò con la mano destra in una ruota riportando delle escoriazioni alle dita.

Medicato in Ospedale guarirà in circa otto giorni.

In Pretura

Morello Osvaldo di Angelo, di anni 29, a Casarsa la notte del 24 al 25 agosto 1922 avrebbe oltraggiato i Reali Carabinieri. E' assolto per insufficienza di prove.

Rosello Riccardo fu Giovanni, di anni 37, da Valvasone, pregiudicato, la sera del 12 gennaio scorso asportava una bicicletta di proprietà del signor Pio De Giusti, lasciata momentaneamente incustodita in via Pantaleoni a S. Vito. Tratto in arresto dal Brigadiere Gobbi si diede a bestemmiare. Il Pretore lo condannò a 2 mesi e 10 giorni di carcere e a L. 100 di ammenda.

Sandro Giuseppe fu Valentino, di anni 41, da Portogruaro, il 12 giugno 1922 asportò da un armadio sito nella sala dell'Albergo di Orlando Isidoro di Cordovado, uno spolverino di seta nera, un vestito di lana e una bottiglia di liquore. Il Pretore lo condannò a 30 giorni di reclusione con la sospensione della pena e la non iscrizione nel casellario.

Fruttuari Antonio di Umberto, di anni 24, e fratello Umberto di anni 15, della Casella di Sesto al Reghena, il 12 ottobre 1922 rubarono dal campo di ditte Luigi Bot di Cordovado, alcune pannocchie di granoturco. Sono condannati a 3 giorni di reclusione ciascuno con la condizionale e la non iscrizione.

Colin Aldrico fu Francesco, di anni 37, da S. Vito, la sera del 28 dicembre scorso furtivamente si è recato a San Vito riduce da Pordenone con un carro. Nei pressi di Torricella non tenendo la sua destra ed essendo anche sprovvisto di patente provocò uno scontro col motociclista Francesco Zannier il quale riportò lesioni guarite in 19 giorni. Il Pretore lo condannò a L. 500 di multa con la condizionale oltre alle spese e danni.

Gregorio Gio. Battista di Luigi, di anni 34, e Sartori Innocenzo fu Andrea di anni 29 da S. Vito nell'estate scorsa ottennero il passaporto speciale per recarsi in pellegrinaggio a Lourdes non fecero il passaporto e si recarono in Francia a scopo di lavoro. Il Pretore li condannò in contumacia a 6 mesi di carcere ciascuno.

Boglin Arturo di Luigi, di anni 32 da San Vito, riuscì a recarsi all'estero nell'estate scorsa senza essere munito del passaporto e dei documenti necessari. Trovandosi attualmente al sicuro si busca in contumacia 6 mesi di reclusione.

Giusti Giovanni fu Giuseppe, di anni 42, nativo da Azzano X, e residente a Portogruaro, più volte condannato per furto, il 7 febbraio scorso nel cortile della casa di tale Gerardo Emilia in Casarsa, adescò alcune galline gettando loro da mangiare, tenne in mano una pistola senza però scaricarla, e le sopraggiungere di persona.

Conseguenza: 21 giorni di reclusione.

Mores Flaminio di Ignolo, di anni 35, di Praveddomini, il 9 dicembre scorso in Chiens, colpì con due pugnali Didotto Luigi. Il Pretore lo condannò a L. 70 di multa.

Zanco Davide fu Antonio, di anni 53, di Cordovado, la sera del 26 ottobre 1922 bestemmio pubblicamente il nome di Dio e della Madonna. E' condannato a L. 300 di multa.

Braldich Matteo fu Giuseppe, di anni 42, nato a Pirano Castelfranco, senza fissa dimora, il giorno 15 luglio 1922 in Savorgnano lasciava libero, incustodito e senza museruola un suo cane proclive a mordere. Fu condannato il Pretore lo condannò a 20 giorni di carcere.

Colussi Luciano fu Floravante, di anni 18, da Casarsa, la notte del 10 al 11 ottobre scorso anno, rubava 150 chilogrammi di pannocchie di granoturco dal campo di corte Giovanni Pilot. Con la condizionale è condannato a 10 giorni di carcere.

Lena Cristina Amalia di Giovanni di anni 20, Lena Pasqua di Giovanni di anni 15 e Innocente Lina di Giovanni di anni 10, tutte di Cordovado, il giorno 8 ottobre 1922, asportavano da un campo aperto di tale Lena Giuseppe in Cordovado, una piccola quantità di uva. Il Pretore le assolve per insufficienza di prove.

## Da ARTA Assemblea del Fascio

(27) — Domenica in un'aula del Municipio ebbe luogo l'assemblea del Fascio alla quale intervennero oltre che i fascisti della Sezione, anche i Podestà dei due comuni di Arta e Zugliù, gli impiegati comunali, il corpo insubornato e tante altre persone che ricepron cariche comunali.

L'assemblea fu presieduta dal Fiduclario del Fascio della Carnia signor ragioniere Coneddu, il quale, dopo aver parlato il suo e della Federazione provinciale e dopo aver sentita la relazione preparata dal Segretario politico signor Pittini, con parola chiara e convincente passò a delineare i vari compiti cui il Fascio di Arta è chiamato a svolgere unitamente alle autorità comunali e ai doveri incombenza a ciascun fascista sia in seno alla Sezione che in mezzo alla popolazione.

Rammento l'obbligo che hanno gli insediati di coadiuvare il Fascio ed i preposti alla organizzazione del Baita, per la formazione di una regolare e forte Sezione Avanguardista, attraverso la quale d'ora innanzi dovranno uscire le forze del Partito, aggiungendo che attende da essi l'insediati il massimo appoggio e la massima collaborazione.

Dichiarandosi lieto di poter constatare come nel Fascio di Arta siano finalmente scomparse le beghe personali che in precedenza ostacolavano il buon funzionamento della Sezione ed il progredire della stessa, e compiacendosi di aver trovato la Sezione di Arta (forte di ben 75 iscritti) in perfetta armonia di principi e di azione, termina il suo discorso inneggiando al Segretario Federale e all'Uomo che con tanta saggezza regge le sorti dell'Italia.

Soc. An. Arti Grafiche Pordenone

GIA' F.LLI CATTI  
PORDENONE  
Capitale versato L. 150.000

Avviso di Convocazione

I Signori azionisti della Società An. Arti Grafiche Pordenone già F.Lli Catti, con sede in Pordenone, sono invitati a intervenire all'Assemblea Generale ordinaria che avrà luogo «nel giorno 29 marzo 1923 alle ore 14», presso la sede sociale in Pordenone, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione;  
2. Relazione del Sindaco;  
3. Approvazione del bilancio a 31 Dicembre 1922 e ripartizione degli utili;  
4. Determinazione dell'ammontamento dei Sindaci;  
5. Nomina di tre Consiglieri di Amministrazione dei quali uno di riserva e due sostituti di carica per anzianità;  
6. Nomina di tre Sindaci effettivi e due supplenti per l'esercizio 1923.

In caso di mancanza del numero legale, l'Assemblea s'intenderà riunita in II. convocazione «nel giorno 6 Aprile 1923» alla stessa ora e nello stesso locale.

Gli azionisti che intendono intervenire all'Assemblea dovranno depositare le loro azioni alla Banca di Pordenone in Pordenone, o presso la sede della Società «non più tardi del giorno 24 Marzo 1923», dietro rilascio del biglietto di ricevuta che servirà per l'ammissione all'Assemblea.

Ogni azionista potrà farsi rappresentare da altro azionista mediante semplice delegazione scritta nel biglietto di ammissione.

Nessun azionista potrà avere più di tre delegazioni.

Il biglietto di ammissione rilasciato per la prima convocazione sarà valido anche per la seconda.

Pordenone, 26 Febbraio 1923.  
p. II Consiglio d'Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
Rag. LUIGI DE CARLI

Vivai Cooperativo Pordenonese

I Soci del Vivai Cooperativo Pordenonese sono convocati in Assemblea ordinaria per le ore 10 antimeridiane del giorno di sabato 16 marzo p. v. nella sede Sociale, Corso Vittorio Emanuele, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Relazione morale e finanziaria.  
Bilancio consuntivo 1922 e preventivo 1923.  
Nomina delle cariche sociali (7 consiglieri, 3 sindaci effettivi e 2 supplenti).  
Varie.

L'Assemblea in seconda convocazione sarà eventualmente tenuta un'ora dopo nello stesso locale.

Pordenone il 25 febbraio 1923 - VII.  
p. II Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
STEVANO UMBERTO

LATTERIA COOPERATIVA di TIEZZO

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea generale ordinaria — in prima convocazione per il giorno 17 marzo 1923 ore 14 presso la sede sociale — ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 marzo 1923 ore 14.

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio e del Sindaco;  
2) Approvazione del Bilancio e rendiconto al 31 dicembre 1922;  
3) Nomina delle cariche sociali.

Tiezzo, 25 febbraio 1923.  
II Consiglio d'Amministrazione

Alle ore 18 di ieri, dopo brevissima malattia, repentinamente mancava all'affetto immenso del suo cari la moria esistente, tutta dedicata alla famiglia, di

Francesca Scocchiarro

di anni 70.

Angosciati dal dolore ne danno il triste annuncio i figli: rag. MAURIZIO con la moglie ANNUNZIATA SCOCCHIARRO, CESARE con la moglie VITTORIA CUCCHINI, BENEDETTO con la moglie ITALIA CUCCHINI, CECILIA con il marito rag. ORESTE RASI, ANNUNZIATA con il marito avv. LUIGI SANVILLI ed ANGELINA, le sorelle, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno la mattina di venerdì 1° marzo alle ore 10.30 partendo dalla casa della defunta, in via Belloni N. 7.

Non si inviano partecipazioni personali e si dispensa dalle visite di condoglianza.

Udine, 28 febbraio 1923.

Ieri è deceduta

Antonietta Zuliani

vedova Zilotti

I figli ed i parenti tutti, ne danno il triste annuncio.

I funerali seguiranno oggi giovedì alle ore 10, partendo da Via Marangoni N. 17.

UDINE, 28 febbraio 1923.

Le Famiglie RAGAZZONI-GIANNELI-SCHIANI in seguito alla grande manifestazione di cordoglio tributata ieri alla loro cara

Italia Ragazzoni

Tosolini

rinnovano vivi e sentiti ringraziamenti a tutti coloro che parteciparono in qualsiasi modo al loro dolore.

Esprimono pure i sentimenti della loro riconoscenza all'Egregio Dott. PAOLO MARZUTTINI, per le cure amorevoli e sagaci prodigate alla povera defunta, durante la sua lunga malattia.

UDINE, 27 febbraio 1923.

Oggi alle ore 18, dopo breve malattia, munita dei conforti della Religione, si spegneva a distanza di soli due giorni dal padre suo URMANNO

Ada Zancanaro

Beltrame

lasciando nello strazio più profondo, la madre LUIZA BELTRAME, il marito Cav. VITTORIO, i figli RINA e Eugenio ZACCARIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo giovedì 28 corrente alle ore 16.

La presente serve di partecipazione personale.

Si dispensa dalle visite.

SACILE, 26 febbraio 1923.

Da PORDENONE

Problemi di trasformazione fondiaria

Una riunione indetta per 2 marzo

(27) — La Federazione Sindacati Fascisti agricoltori ha posto allo studio il problema della irrigazione e la conseguente trasformazione fondiaria di tutta la zona compresa all'incirca fra la cerchia dei monti da Sacile a Pinzano e la ferrovia Sella-Casarsa.

Allo scopo di illustrare i capitalisti del detto studio e di concretare il programma per la realizzazione rapida e pratica del problema accennato, la cui soluzione integrale rappresenta la valorizzazione di una grande estensione di territorio (oltre 85 mila ettari), oggi quasi tutta desolata brughiera, è stata indetta fra le Autorità ed Enti interessati una riunione per sabato 2 marzo p. v. alle ore 15 a Pordenone nella sala del Palazzo comunale gentilmente concessa.

Da TARGHERO

Mutui e Invalidi di guerra

(27) — Domenica 3 marzo p. v. alle ore 10.30 antimeridiane nel Teatro Sociale di Tergo si riunirà l'assemblea annuale dei soci per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Relazione morale — 2. Relazione finanziaria — 3. Nomina del Delegato e Sub Delegato al VII. Congresso Nazionale — 4. Varie — 5. Comunicazioni importanti.

L'assemblea tratterà tutti i più vitali problemi della classe e cioè: Mutui Agrari, Cure Termali, Visite Collegiali, Ricoveri, Rivalutazioni, Assistenza in generale, ecc.

Data l'importanza della seduta si confida nell'intervento di tutti gli iscritti.

Contro gli assenti non giustificati verranno presi i dovuti provvedimenti disciplinari. In tale circostanza soci e autorità si riuniranno a fraterno banchetto.

Da ENNEBORO

ATTO MUNIFICO DEL DUCE

(27) — Per l'espressione tangibile della sua generosità il S. M. Mussolini si è adoperato in questo Comune, quasi ad affermare una volta di più il suo spirito altamente umanitario e caritatevole. Infatti S. E. fece pervenire al nostro egregio Podestà la somma di lire 1500 perchè fosse distribuita alle famiglie meno abbienti.

Trovarsi in tal modo beneficata 52 famiglie, degna con tale criterio.

## Da CIVIDALE

### Novo servizio automobilistico

(27). — Per i giorni da presso questo Municipio si tiene una riunione fra il nostro Podestà dott. Muloni ed il cav. Gaetano, Commissario prefettizio di San Giovanni al Natilone che intende collegare detto Podestà con la nostra città e la vallata del Natilone, e ciò con mezzo rapido (autocorriere con servizio postale).

La costruzione dovrebbe attraversare la località di Caglianico, Spessa, Cornio di Rosazzo, Dolegnano, arrivando fino al Ciliopris-Vicenza con fermata alla stazione ferroviaria di S. Giovanni per permettere ai viaggiatori di prendere i treni per Udine o Trieste.

Piuttosto all'idea del cav. Gaetano che, con sistema fascista, ha risolto un importante problema che potrà avere un ulteriore e più proficuo sviluppo in un prossimo avvenire.

### La celebrazione della Festa del pane

Terzi si è riunito il Comitato cividalese costituito per la celebrazione della festa del pane che si terrà nei giorni 13, 14 e 15 aprile p. v. E' stato stabilito di porre in vendita stampe di propaganda e di panini e di dare una recita al teatro Ristori di un dramma in 3 atti che sarà rappresentato da alunni della nostra scuola elementare. Il ricavato sarà a favore dell'Opera «Pro Oriente».

### GARA SCIATORIA DI LUIGO

Diamo il programma della manifestazione sportiva organizzata dalla U. G. S. C.

Partenza da Cividale con automezzi alle ore 7 — Arrivo a Cappelletto, ore 8 — Partenza in slitta o ski per Luigo — Ore 9: sorteggio numeri — Ore 10: inizio gara — Ore 15: partenza per Cividale — Ore 18: premiazione nella sala del Littorio a Cividale.

I concorrenti saranno divisi in quattro categorie.

Le iscrizioni si chiuderanno irrevocabilmente venerdì 1.º marzo alle ore 18 e si riceveranno presso il signor Antonio Vanzo marzotto Piccoli.

Sabato 2 marzo sarà pubblicato l'elenco degli iscritti suddivisi per categorie.

### ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

Domenica giovedì 25 nella sala della casa del Littorio alle ore 20.30, il prof. Alfonso Marino parlerà sul tema «Il problema religioso e la politica ecclesiastica del Fascismo in Italia».

### DECESSO

Ieri sera decedeva la maestra in pensione Carlotta Colavizza-Dorli. Fu una veramente modesta tutta dotta alla scuola ed alla famiglia.

Al marito maestro Giuseppe, al figlio Giuseppe segretario comunale, alla famiglia Colombatto le nostre più sentite condoglianze.

### FUNERALI

Oggi si sta accompagnando all'estrema dimora la salma di Antonio Snidero detto Fadori, di anni 75 deceduto ieri dopo breve malattia.

Lo Snidero, uno dei migliori lavoratori del ferro, ebbe un accompagnamento numeroso da parte di compagni del mestiere che scortavano la bara e di molti cittadini di ogni ceto. Dietro il feretro venivano i figli e altri congiunti.

Alla famiglia le nostre più sentite condoglianze.

### Da FLAIBANO

#### ESAZIONE IMPOSTE

(27). — L'esazione della prima rata delle imposte che avrebbe dovuto seguirsi ogni giorno fa stata effettuata solo con in questo Comune e ciò a causa del maltempo di questi ultimi giorni.

E' stata provvista la dilazione concessa dall'Esattore ai contribuenti poiché anche gli abitanti delle frazioni hanno potuto così soddisfare oggi al pagamento delle tasse essendo le strade liberate dalla neve.

Gli agricoltori poi hanno potuto in questo frattempo procurarsi il danaro occorrente per la possibilità di accesso ai mercati, che ha permesso loro di vendere i prodotti agricoli, cereali, bestiame ecc.

Vado pertanto una lode all'Esattore di S. Daniele per l'opportuno provvedimento.

### Da PALMANOVA

#### BENEFICENZA

(27). — Nella corrispondenza di giorni fa relativa alle erogazioni disposte dal famigliari per onorare la memoria del compianto dott. cav. Ascanio Tami, abbiamo involontariamente mancato di accennare a quella di L. 500 elargita dal fratello gr. uff. ing. Silvio Tami e signora, residenti a Roma, a beneficio della Croce Rossa Italiana, di cui il defunto era da lungo tempo Delegato per Palmanova.

L'obolazione è stata versata a questo Comitato della C. R. I. che ne disporrà localmente.

Sono inoltre pervenute alla Congregazione di Carità di Palmanova le seguenti offerte per onorare la memoria dello stesso dott. Tami: versò L. 50 il signor Luigi Fabris, Ufficiale Giudiziario a riposo a Cividale, che fu per molti anni residente a Palmanova, che considerò sua patria di elezione, ricordandosi delle istituzioni Pie locali così nelle liete che nelle tristi circostanze — versò L. 30 il signor Guido Trevisani — L. 25 il signor Ugo e Luisa De Checo e altre L. 25 la signora Elisa De Checo e sorella di Sotlesova — L. 20 ciascuno: Bertossi dr. Giacomo e Leandro Lezzaroni — L. 10: Famiglia Zandonà, captesa Giulia Maria Perotto, sig. Giulia Raho, famiglia rag. Luigi Facini, dr. cav. Alessandro Franchi di Privano — L. 5 ciascuno 1 signori: Moschini dr. Cesare, Trevisi; Minghuzzi, avv. Attilio, Udine; Filippo Minghuzzi; Lucio Lorenzetti; ing. Antonio Ciro — L. 2 la signora Vincenza Pastorutti.

I signori Ugo e Luisa De Checo da Milano hanno versato altre L. 25 all'Asilo Infantile «Regina Margherita» di Palmanova.

### DECESSO

Ieri, dopo alcuni mesi di sofferenza a morte il signor Paolo Barnardina.

Scompare con lui una figura simpatica di negoziante, che godeva la stima e la benevolenza generale per l'onestà per l'affabilità dei modi la giovialità del carattere.

Il signor Barnardina si era ritirato a Palmanova, nel dopoguerra o attendeva con attività alla modesta sua azienda. Qui Egli contava una larga schiera di amici.

Alla sorella e alla famiglia presentiamo sentite condoglianze.

### Da CENOA

#### GITA AL RIFUGIO NORDIO

(27). — Per domenica 3 marzo 1926 si indica una gita sociale al rifugio Nordio sull'Alpe di Roma per sciatori. Partenza con il primo treno per Ugento e ritorno in serata. I soci si potranno trovare la Segreteria del Club.

#### ESERCITAZIONI DEI PRELIMINARI

Si sono svolte al Poligono di Tiro e segno le esercitazioni di tiro a segno dei preliminari. Gli esiti sono stati soddisfacenti.

Ha diretto le esercitazioni il Capo Municipio signor Tomaso Masini condottivo dal cap'equattro Paolo Comis e Giuseppe Ursella. Le istruzioni ai preliminari proseguono con alterità.

### Da GORIZIA

#### Ambro piange dell'en. Ricci

(27). — L'Ufficio stampa provinciale comunica:

L'onorevole Presidente dell'Opera a seguito della relazione completa sulla efficienza dell'organizzazione della nostra provincia, inviata dal Commissario signor Cassanese, relazione composta di dati precisi che è stata ultimamente comunicata alla stampa, ha inviato la seguente lettera:

«Ho preso visione della relazione inviata dalla S. V. con nota del 16 corrente e la manifesto il mio vivo compiacimento che prego estendere a tutti i suoi collaboratori.

Sono certo che la S. V. vorrà continuare con rinnovato entusiasmo nel cammino così bene intrapreso».

#### Dopo la manifestazione sciatoria di Bolzano

L'onorevole Renato Ricci ha inviato al Commissario provinciale, dopo aver assistito ai campionati sciatori di Bolzano ai quali ha partecipato una squadra della Centuria Sciatori della 116.ª Legione Avanguardista «Senta Gorizia», il seguente telegramma:

«Vivamente compiaciuto della disciplina e spirito combattivo rappresentanza del codesto Comitato e dispongo invio diploma medaglia per vanguardisti».

#### Visti Consolari

Dalla Sezione Alberghi e Turismo della Federazione Fascista del Commercio riceviamo quant segue:

In merito ai visti consolari si ha il pregio di rendere nota la seguente lettera dell'on. Ministero degli Affari Esteri:

«Si ha il pregio di trasmettere a codesta on. Federazione il qui unito elenco degli Stati per i quali il visto Consolare per l'Italia è stato abolito. Avverto poi che è in corso un nuovo provvedimento per il quale, col 1.º marzo p. v. sarà abolito l'obbligo del visto sul passaporto anche per cittadini degli Stati Uniti del Nord America.

«Circa le formalità che gli stranieri debbono compiere per ottenere il visto sul loro passaporto, si riducono alla esibizione del passaporto presso i R. Uffici Consolari all'Estero. Ad eccezione dei russi e armeni nonché degli stranieri che vengono in Italia a scopo di lavoro, per i quali l'ingresso nel Regno è subordinato alla preventiva autorizzazione Ministeriale, a tutti gli altri il visto viene senz'altro accordato.

«Relativamente all'ammontare del diritto per i visti sul passaporto, esso è di L. 10 per gli agitati e L. 2 per i non agitati, salvo un corrispondente aumento nel caso che lo Stato cui lo straniero appartiene applichi una cifra più elevata per atti consimili richiesti da nazionali.

«Il visto sui passaporti degli stranieri che si recano per cura e diporto nella nuova Provincia o nella costa adriatica è gratuito. Inoltre possono essere accordate, in favore di coloro che viaggiano in connettività, riduzioni sull'ammontare del diritto di vidimazione del documento».

Ed ecco l'elenco degli Stati i suddetti dei quali sono dispensati dal visto italiano per recarsi nel Regno:

Albania — Belgio — Cuba — Danimarca — Estonia — Francia — Giappone — Germania — Inghilterra — Lettonia — Lussemburgo — Mientensteln — Messico — Monaco P. — Norvegia — Olanda — Portogallo — Salvador — Sarra — Spagna — Svezia — Uruguay — Svizzera.

#### Mortale investimento ferroviario

Verso le 12.40 tole Valentino Caisutti, di 66 anni, da Cormons, attraversando il binario, nei pressi del passaggio di livello della stazione, veniva travolto dal diretto n. 626 che gli produsse lesioni mortali. Il cadavere del Caisutti, dopo le constatazioni di legge, fu trasportato nella capella mortuaria del cimitero comunale.

#### Gade dalla locomotiva

e si frattura una gamba

Il ferroviere Ambrogio Felice, di 43 anni, abitante a Salcano 10, cadendo da una locomotiva in movimento ebbe a riportare la frattura del malleolo della gamba sinistra. Fu soccorso prontamente e quindi, a mezzo della Croce Verde trasportato all'Ospedale Comunale.

#### PROMOZIONE

Con recente deliberazione del Comando generale della Milizia il seniore Giorgio

cav. Antonio è stato promosso console della M. V. F.

Tutto le Canico nera dentino apprenderanno con soddisfazione la notizia della promozione del loro capo il quale, in un anno appena che è al comando della Legione «Isone», ha saputo catturare l'affetto più sincero di tutti i suoi gregari che lo tengono in alta stima.

Al Console Giorgio Vivissano felicitazioni.

### CRONACA MESTA

Nel pomeriggio di oggi seguirono i funerali del capo elettricista degli Oplidi testisti Brunner di Piedimonte del Calvario, Carlo Spingher, di 45 anni, da Berlino, il quale, domenica nel pomeriggio, per un fatale incidente, rimaneva fulminato da un filo d'alta tensione, nella cabina di trasformazione dell'energia elettrica.

I funerali riuscirono imponenti e vi parteciparono rappresentanze, maestranze a Monopoli.

### Questioni agrarie

#### Peasare subito alle coltivazioni

Sotto questo titolo il «Popolo d'Italia» di ieri pubblica interessante nota agricola di A. Marzari. Le riportiamo la nostra provincia:

«Vari amici agricoltori ed ex allievi hanno domandato, di questi giorni, dopo le abbondanti nevicate e il persistere delle nevi sui campi, non siano già compromessi gli effetti delle coltivazioni primaverili. Temono, cioè, che si vada troppo oltre con il tempo per riuscire di aiuto efficace ad abbastanza pronto per cereali seminati nell'autunno. Sono problemi vecchi, già esaminati e risolti; ma che si ripresentano tutte le volte che si ripetono le circostanze da cui essi nascono.

«Non è niente di compromesso; siamo relativamente innanzi col tempo; ma la vegetazione è ancora ferma; lo sviluppo vegetativo non ha ancora ripreso, almeno nell'alta e media Italia. Ciò che è interessante si è di non perdere tempo: di provvedere cioè delle condizioni senza indugio. Io non aspetterò neppure che tutta la neve scomparisse; quando è ridotta ad un sottile velo, si può benissimo praticare una concimazione in copertura. La neve va sciogliendosi e il fertilizzante giunge in contatto col terreno man mano che la neve si liquefa. Pericolo vero di trasporto meccanico del concime vi sarebbe soltanto quando si trattasse di uno strato alto di neve e venisse, in caso di scioglimento, una sguagliatura rapida.

«Dunque non si perda un minuto a tutto si provveda al fine di praticare le concimazioni primaverili, che sono poi in gran parte invernal, subito, perché la pianta possa aver tutto pronto alla ripresa della vegetazione.

«Non si è provvisto abbastanza per grano alla concimazione fosforica in autunno? Bisogna venire in pronto soccorso. Dare tosto il fosforo in copertura, cercando d'incorporarlo nel terreno meglio che si può con rullatura o con erpicatura.

«Non occorre dire poi della necessità delle concimazioni azotate. Per queste si sa che la massima parte va data al finire dell'inverno. E' quindi il momento giusto. Non vogliamo, a questa occasione e per brevità, parlare delle diverse forme di azoto. Ciò che soprattutto prima si è di non perdere tempo e di non lesinare. Salvo eccezioni, come sarebbe il caso di colture precedenti e leguminose, il nutrimento azotato è a ranchevole. Non è più il caso di limitarsi al mezzo quintale e ad un quintale di sale azotato per ettaro; per giungere agli alti raccolti che ora vogliamo ottenere bisogna elevare le dosi del nutrimento. Ricordiamo che gli alti raccolti raggiunti in questi ultimi anni sono stati ottenuti con un complesso di fattori; ma primo fra questi è una concimazione lauta.

«Ciò che vale per grano si capisce che va ripetuto per ogni altra coltivazione: prato, granturco, riso.

«Il peggiore errore sarebbe quello di risparmiare nei concimi. Che frutto devono recare i buoni lavori del terreno, la scelta di sementi ecc. se poi alla pianta manca il nutrimento? Certamente sbaglierebbe l'agricoltore se volesse affidare tutto il risultato alla concimazione; ma l'errore, sarebbe cento volte maggiore quando, dopo aver ben preparato il terreno e seminato una razza eletta, lasciasse mancare la fertilizzazione. Sarebbe come il costruttore che lasciasse mancare la chiave di volta».

### La Conferenza internazionale di Abbazia

#### per gli autoservizi di gran turismo

Il 2 del prossimo marzo sarà tenuta ad Abbazia la Conferenza internazionale per la organizzazione degli autoservizi di gran turismo da gestirsi nell'Italia settentrionale nell'estate del corrente anno. Le proposte di istituzione di tali autoservizi, che saranno esaminate nella prossima Conferenza, sono numerose, ciò che dimostra lo sviluppo sempre crescente del turismo e l'interesse smentito continuo del pubblico nazionale e straniero per le nostre bellezze artistiche. Dimostra altresì come le ditte assai secondo lo svolgimento di questo ramo speciale di trasporti sotto la guida del Ministro delle Comunicazioni on. Ciano.

La Conferenza sarà inaugurata da S. E. Pennavaria, Sottosegretario di Stato alle Comunicazioni, il quale procederà anche al conferimento dei premi alle ventiquattro ditte che S. E. il Ministro delle Comunicazioni ha ritenuto più meritevoli di particolare distinzione per gli autoservizi di gran turismo gestiti nell'estate 1925.

S. E. on. Pennavaria inaugurerà in tale occasione la Esposizione del paesaggio e del turismo che sarà fatta in

Abbazia ad iniziativa del Ministero delle Comunicazioni, Ispettorato Generale Ferrovie, Tranvie ed Automobili ed a cura dell'E.N.I.T. e dell'Azienda di cura di Abbazia e che servirà a mostrare i luoghi più belli artisticamente e panoramici attraverso dagli autoservizi di gran turismo del Regno.

Per tale Mostra è accordato il 30 per cento di ribasso sui biglietti ferroviari da qualunque stazione del Regno.

### Il Bollettino del Ministero delle Corporazioni

Abbiamo da Roma:

E' stato pubblicato il fascicolo n. 20 del Bollettino Ufficiale del Ministero delle Corporazioni per la pubblicazione dei contratti collettivi di lavoro.

Il fascicolo ha data ufficiale valevole ai fini legali del 20 febbraio 1926 e contiene i testi dei seguenti regolamenti inter sindacati:

Contratto nazionale di lavoro per la industria meccanica metallurgica ed affini — Contratto di lavoro per il personale dei ristoranti, trattorie e piccole trattorie — Contratto nazionale di lavoro per il personale di caffè, bars, birrerie, bottiglieria, fiaschetteria.

Il fascicolo contiene inoltre il sesto indice generale dei contratti collettivi di lavoro depositati e pubblicati a norma di legge dal numero d'ordine dal n. 317 al n. 365.

### Fra Libri e Riviste

Libro II Un oratore ed un oratore — (Tommaso Villa e Felice Garelli) di Giovanni Faldella — S.T.E.N. — Torino.

Nella briosa, forbita, patriottica avvertenza, che il Senatore Giovanni Faldella ha premessa a questo volume, lo illustre Autore sintetizza il contenuto del suo volume, scrivendo: «Ho abbinato in questo volume lo studio intorno ai discorsi di un efficace oratore e il profilo di un facendo e facendo agronomo. L'oratore è stato anche un magnifico espositore di prodotti. Ho chiamato oratore l'agronomo: loché non costituisce un semplice bisticcio di accoppiatura o riscontro con l'oratore... Si è anche perché — l'oratore... non pure ha insegnato la migliore aratura della terra, ma ha pure in più larghi solchi o rilievi indicati e promossi utili tracciati ferroviari per fraterne comunicazioni... ed ha altresì predicato l'aratura dei mari per i maggiori commerci italiani ed umani».

In questo libro sono tratteggiate quindi due delle significative e grandi figure di piemontesi del secolo scorso, sullo sfondo della vita italiana dell'Ottocento, rievocate in fatti storici ed in aneddoti, la cui lettura riesce particolarmente interessante e gradita.

### D'Annunzio e la letteratura coloniale

Gabriele D'Annunzio, che è tra i più nobili e fervidi animatori di entusiasmi e di ardimenti, ha in parecchie occasioni manifestato il suo compiacimento e il suo incanto per la nascita di una letteratura coloniale artisticamente e profondamente italiana. Uno dei suoi allievi prediletti, già noto per il suo fervore di scrittore nel campo della letteratura esotica e per il premio ottenuto dal Governo col romanzo «Piccolo amore beduino», pubblica in questi giorni, coi tipi dell'editore Giuseppe Morrese di Milano, un volume di note arabe, col titolo «Paradisi d'Oriente».

Questo libro è dedicato al Poste, con le seguenti parole: «A Gabriele D'Annunzio, mio maestro, mio comandante, mio solo esempio, offro questi canti di anima e di carovana».

Questo libro rappresenta un nuovo preloso contributo alla nuova Arte coloniale dell'Italia rinascenza.

### Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE Mercoledì 27 febbraio 1926

Pressione a m. 760.68 748.68 742.89  
Temperatura massima: 10.75 15.00 754.03  
Temperatura minima: 2.9 3.6 5.4  
Umidità (7-100) 94 94 94  
Vento direzione: 200 200 200  
Vento forza (0-10) 2.0 2.0 2.0  
Nebulosità (0-10) 10.0 10.0 10.0  
Stato del tempo: inc. inc. a. b.

### Nelle ultime 24 ore:

Temperatura minima: + 3.6  
Temperatura massima: - 2.5  
Acqua caduta: mm. 0.0

Previsioni per le prossime 24 ore:

Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura normale.

### Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 27. — Situazione barica. Regime di depressione sull'Europa Centrale e su quasi tutto il bacino mediterraneo con nuclei di minimo sulla Manica e sulle coste oreniche. Sull'Italia pressione quasi livellata.

Probabilità: Tempo instabile. Annuvolamenti persistenti su tutta la penisola, con piogge sparse specie sulle regioni settentrionali e sull'alto e medio Tirreno. Venti tra maestro e ponente, alquanto forti sulle regioni dell'Italia settentrionale. Temperatura stazionaria, mare piuttosto agitato il Tirreno e Jonio.

### FRIVLANI

NELLE VOSTRE CASE E NEI VOSTRI DOLORE PER DISTRIBUZIONE PERI ODORORI CHE PERTE PATE OFFERTE

PER TUTTACCHIA OVVERA PER PRIVI



### Ahime, ecco il mio tormento!

Non perdiamo tempo e cominciamo subito il reumatismo fin dall'inizio con le

Comprese «Rayer» di Aspirina,

nella confezione originale colla fascia verde, e con la

Frizione «Rayer» di Spirosale,

il rimedio che penetra attraverso la pelle.

Doppia cura, effetto più rapido!

### Bandite l'irritazione

L'irritazione dei geloni, delle mani, sorsepolate e dei piedi incaloriti è subito mitigata con l'unguento Foster. Eccezionale, fuoco salvifico, psoriasi, eczema e invero la maggior parte delle affezioni puritriche della pelle, cedono prontamente alla efficacia calmante di questo balsamo antistitico. Ovunque: L. 7. — Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

### SINOVIOL RIVALTA

La GOTT, l'ARTITRIT, i REUMI, la SCIATICA, le NEVRITI e le SINOVIOL, guariscono radicalmente e prontamente col SINOVIOL, che scioglie l'acido urico e fa meno di mezzo la dose del dolore, scompaiono il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto rapido. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non influenza l'attività. Rievocando L. 35 spedisco rec. rec. franco: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 10 - MILANO (9).

### CASA DI CURA

Specialista Dott. GUIDO PARENTI per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

UDINE - Via Cussignacco, 15

### CASA DI CURA

Specialista Dott. GUIDO PARENTI per malattie d'Orecchi, Naso, Gola

UDINE - Via Cussignacco, 15

### Reni - Vescica - Prostata - Uretra

Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine

Riceve ore 9-12-15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale, 25

### CUSCINETTI A SFERE VILLAR-PEROSA

RAPPRESENTANTE DIRETTO CON DEPOSITO GIOVANNI NADALI - Udine

SCONTI SPECIALI AI MINORANTI

### Nelle forme di ASTENIA NERVOSA

DI ESAURIMENTO NELLE CONVALESCENZE

è rimedio sovrano il Fosfo Stricno Peptone

DEL LUPO

per l'azione nervina e riparatrice insuperabile

Un flacone L. 10. — Franco nel Regno contro Cartolina: vaglia anticipato L. 15.50. — Quattro flaconi franchi nel Regno contro Cartolina: vaglia anticipata L. 47.50. — Farmacia Malafassi, via Meravigli 7, Milano e in tutte le migliori Farmacie.

Concess. Soc. An. A. MANZONI e C. — MILANO — ROMA — GENOVA.

### Ogni PROPRIETARIO di CAVALLI e BOVINI

dovrebbe sempre tenere pronto un flacone di

Vera Embricazione Mère di Chantilly

linimento di effetto portentoso contro i dolori, angina, le fissioni di petto, i reumatismi, e senza perire per fortificare le gambe dei cavalli.

Così pure, dove si tengono cavalli e bovini, non deve mai mancare un flacone di

Mistura Black Mère

la quale serve per guarire prontamente le ferite di qualsiasi natura, ginocchi coronati, etc: previene il tetano. Fa riuscire prontamente il pelo.

Deposito generale presso la Soc. An. A. MANZONI e C., Vis S. Paolo 11, MILANO (3)

### ESTRATTO di KEFIR

PREPARATO DALLA PREMIATA LATTERIA DI AGGIUNTO AL LATTE.

È utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.

È indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESE IN POLVERE.

È efficacissimo nelle digestioni difficili e nelle malattie della stomaco e degli intestini. Viene di diaree più astinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.

Concessionari esclusivi per la vendita A. MANZONI & C. Chimici-farmacisti MILANO - ROMA - GENOVA

Si trova presso le principali Farmacie

Certifico che 20 grammi estratto KEFIR e 100 grammi acqua (oppure 1 litro di latte) bastano per preparare 1 litro di bevanda.

